



**REGIONE MOLISE**  
GIUNTA REGIONALE

AREA QUINTA

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3997 DEL 08-07-2026

**OGGETTO: RISORSE FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027. ACCORDO PER LA COESIONE GOVERNO – REGIONE MOLISE DEL 25 MARZO 2024. DELIBERA DEL CIPESS 23 APRILE 2024, N. 18. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.139 DEL 20 MAGGIO 2026. APPROVAZIONE MODIFICA SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RIFERITO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO "OPERE PUBBLICHE – SERVIZI E FORNITURE".**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
MICHELINA LITTERIO

Campobasso, 08-07-2026

---

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione

### RICHIAMATI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante «Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 4 maggio 2015, n. 8 recante «Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni e integrazioni alla citata legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- la legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7, recante «Legge di stabilità regionale 2023» e, in particolare, l'articolo 15 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024, con cui è stato approvato, in esecuzione del citato articolo 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7, il nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale e ss.mm.ii.;
- la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 con cui sono stati conferiti, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 19 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., distinti incarichi di responsabilità, in titolarità, per la durata di anni tre, ovvero in reggenza temporanea, dei Servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della Giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale della Giunta regionale e della Direzione generale per la Salute, fra cui l'incarico di responsabilità del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, incardinato nell'Area quinta;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 16 luglio 2025 con cui, a parziale rimodulazione dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale, approvato con DGR n. 9 del 9 gennaio 2024, come integrato e modificato dai successivi Atti di organizzazione, è stato conferito, fra l'altro, l'incarico di responsabilità, in titolarità, del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 28 maggio 2026 con cui è stato differito al 17 marzo 2027 il termine di scadenza di alcuni incarichi dirigenziali, fra cui l'incarico di responsabilità, in titolarità, del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

### RICHIAMATI, inoltre,

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42», e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare, il comma 177 dell'art. 1, che ha disposto una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro;
- l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus 2021-2027;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund* - JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021,

relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 78, di approvazione della proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che, al punto 3, stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è stato approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la delibera del CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8590 *final* del 22 novembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR e FSE Plus della Regione Molise;
- il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano *RepowerEU* fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;
- l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE *Plus* (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione" convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50;

RICHIAMATE, infine,

- la delibera del CIPESS 22 dicembre 2021, n. 79 con cui sono state assegnate, alle regioni e province autonome, anticipazioni del FSC 2021-2027 per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso e, al Molise, risorse pari a euro 37.484.372;
- la delibera del CIPESS 20 luglio 2023, n. 16, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n.79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.;

VISTA la delibera del CIPESS 3 agosto 2023, n. 25 di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, che ha disposto, in favore della regione

Molise, l'imputazione dell'importo lordo di euro 444.928.381,89, comprensivo dell'importo di 37.484.372,06 già assegnato, a titolo di anticipazione sul FSC 2021-2027, con la richiamata delibera del CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese», c.d. "decreto-legge Sud", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 22 marzo 2024 con cui è stato approvato lo schema di Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Presidenza della Regione Molise e gli Allegati allo stesso;

VISTO l'Accordo per la coesione sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Molise e i relativi allegati, nello specifico: Allegato A1 - Programma di interventi e linee di azione con cronoprogramma procedurale; Allegato A2 - Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27; Allegato B1- Piano finanziario di spesa dell'Accordo per annualità (solo quota FSC 21-27 ordinaria); Allegato B2- Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria);

VISTA la delibera del CIPESS 23 aprile 2024, n. 18, recante «Regione Molise - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023» (*G.U. Serie generale n.165 del 16 luglio 2024*) con cui è stata disposta, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e sulla base dell'Accordo per la coesione della Regione Molise, in favore della stessa regione, l'assegnazione, a valere sulle risorse FSC 2021 2027, di un importo pari a euro 407.444.009,83, di cui euro 18.111.985,00 ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, nonché, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023, la riassegnazione di risorse FSC 2021 2027 per un importo pari a 373.399,57 euro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 533 del 26 novembre 2024 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Accordo, relativa, alla modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari dell'intervento FSCRI\_RI\_3103 e delle linee di azione F505DF88, FSCRI\_RI\_3003 e F702AC37, nonché alla modifica dell'intervento FSCRI\_RI\_3112, mediante disarticolazione dello stesso in due interventi FSCRI\_RI\_3112\_A e FSCRI\_RI\_3112\_B;

DATO ATTO che a valle dell'istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevista al comma 1 dell'articolo 9 dell'Accordo per la Coesione e al punto 2.1, lettera a) della delibera del CIPESS n. 18/2024, con nota DPCOE-0023671-P-10/12/2024, agli atti, il Dipartimento, ai fini dell'acquisizione del parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV), previsto dall'articolo 4 dell'Accordo, ha sottoposto, con procedura scritta, alle Amministrazioni centrali in quanto membri del COVIT e interessati per materia, la documentazione relativa alla proposta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 533/2024 e, con nota MIN\_FOTI-0000281-P-31/12/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 7070/2025 del 17 gennaio 2025, agli atti, il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le politiche di Coesione, ha comunicato, al Presidente della Regione che, a seguito dell'istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il sud, che ha acquisito il previsto parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza dell'Accordo per la Coesione, sottoscritto il 25 marzo fra la Regione Molise e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le modifiche proposte all'Accordo sono state accolte;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 24 febbraio 2025 relativa alla rettifica dell'errore materiale rilevato nell'Allegato B2 vigente all'Accordo, riferito al cronoprogramma finanziario della Linea di azione "Potenziamento capacità competitiva delle imprese operanti nel settore turistico ricettivo, marittimo e costiero, montano" (F702AC37) e alla conseguente approvazione del Piano finanziario di spesa dell'Accordo, per annualità, rettificato e riportato nell'Allegato B1 alla stessa deliberazione n.47/2025;

DATO ATTO che con nota prot. DPCOE-prot. 0012094 del 29/05/2025, il Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le politiche di Coesione, ha comunicato, al Presidente della Regione che, a seguito dell'istruttoria del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il sud, che ha acquisito il previsto parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV) dell'Accordo per la Coesione, sottoscritto il 25 marzo fra la Regione Molise e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la modifica proposta all'Accordo con la deliberazione n. 47/2025 è stata accolta;

VISTA, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 27 ottobre 2025 con cui è stata approvata la

proposta di modifica dell'Accordo, relativa, alla modifica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari di Linee di azione e interventi, nonché alla modifica dell'intervento FSCRI\_RI\_3099, mediante disarticolazione dello stesso in due interventi FSCRI\_RI\_3099\_A e FSCRI\_RI\_3099\_B;

DATO ATTO che, a valle della deliberazione n. 369/2025, non è stato ancora reso il parere da parte del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza (COTIV) dell'Accordo per la Coesione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 22 ottobre 2024 relativa alla definizione della *Governance* e del modello organizzativo regionale per la gestione dell'Accordo, con cui sono stati individuati i centri di responsabilità e definiti i compiti relativi alle funzioni di Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), di Autorità regionale preposta alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa (ARDAS) e alla richiesta dei trasferimenti delle risorse FSC 2021-2027 e di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA) preposto all'attuazione/gestione;

RICHIAMATI, pertanto, i compiti relativi alla funzione di Responsabile dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), come definiti con la citata deliberazione n. 484/2024;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), n. 4754 del 30 agosto 2024 relativa all'accelerazione delle attività progettuali degli interventi infrastrutturali previsti nell'Accordo;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della regione Molise del 25 marzo 2024, ai sensi dei citati articoli 7, comma 6) dell'Accordo e punto 4.2 della delibera del CIPESS n. 18/2024, e i relativi Allegati, adottato con determinazione dirigenziale n. 3782 del 27 giugno 2025 del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA);

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 1378 del 12 marzo 2025, sempre del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, quale RUA, sono stati approvati gli schemi di disciplinari di concessione finanziamento e degli obblighi riferiti a "*Opere Pubbliche – Servizi e Forniture*" e "*Aiuti*" e i relativi allegati, che regolano i rapporti fra la Regione e i soggetti attuatori/beneficiari, e, con successive determinazioni n. 5515 del 20 settembre 2025 e n. 5718 del 29 settembre 2025, è stato integrato lo schema tipo del disciplinare di concessione finanziamento e degli obblighi riferito a "*Opere Pubbliche – Servizi e Forniture*";

VISTA la deliberazione n. 139 del 20 maggio 2026, con cui la Giunta regionale, attese le nuove e diverse modalità di rendicontazione delle risorse FSC 2021-2027, nonché le nuove e diverse modalità del trasferimento delle risorse FSC 2021-2027 alla Regione, introdotte dal su richiamato decreto-legge n.124/2023 e s.m.i., nel condividere l'indirizzo organizzativo proposto dal Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA), finalizzato ad accompagnare i soggetti attuatori/beneficiari che dovessero trovarsi in condizioni di difficoltà realizzativa a causa della impossibilità di utilizzare risorse proprie per far fronte alle spese programmate/maturate, ha fra l'altro, autorizzato:

- *la modifica dei documenti attuativi dell'Accordo (SI.GE.CO. e atti di concessione-tipo) per renderli coerenti con il percorso organizzativo proposto eliminando ogni tipo di anticipazione a favore dei beneficiari degli interventi che non costituisca fattispecie utile ad ottenere il rimborso da parte del competente Dipartimento per la Coesione (spesa rimborsabile);*
- *la predetta modifica anche prevedendo misure di sostegno finanziario a favore dei Comuni (o di altri beneficiari) che dovessero trovarsi in situazione di momentanea difficoltà di cassa che impedisca il corretto svolgimento del processo di spesa e di investimento,*

dando mandato allo stesso Responsabile unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA) per le successive attività connesse;

RITENUTO, pertanto, quanto sopra, procedere con priorità, nelle more della conseguente necessaria revisione del SI.GE.CO., alla modifica dello schema tipo di disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi riferito alla tipologia di intervento "*Opere pubbliche – Servizi e Forniture*" e degli Allegati A\_1, A\_2 e A\_4, approvati con precedente determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (RUA) n. 1378/2025, integrati con successive determinazioni n. 5515/2025 e n.5718/2025, per renderli coerenti con l'indirizzo organizzativo proposto dal RUA e condiviso dalla Giunta regionale con il citato atto n. 139/2026, confermando i contenuti degli Allegati A\_a *Cronoprogramma procedurale e finanziario OOPP*, A\_b *Cronoprogramma procedurale e finanziario Servizi e Forniture* e A\_3 *Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata*;

VISTO lo schema del disciplinare modificato (Allegato\_A\_Schema\_Disciplinare OOPP\_Servizi\_Forniture FSC

2021\_2027\_luglio 2026), di concessione finanziamento e degli obblighi riferito a "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture" che regola i rapporti fra la Regione e i soggetti attuatori/beneficiari e gli Allegati A\_1 Modello richiesta erogazione a fronte di fatture (o documenti di spesa equipollenti) non quietanziate\_luglio 2026, A\_2 Modello richiesta erogazioni parziali/trasmissione documenti\_luglio 2026 e A\_4 Modello richiesta saldo/trasmissione documenti\_luglio 2026, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il predetto schema di disciplinare di concessione finanziamento e degli obblighi rappresenta un modello che potrà/dovrà essere, eventualmente, integrato dai Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, dai Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027, dalla normativa vigente applicabile e, in ogni caso, dalle disposizioni in materia di utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 contenute nel decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione», convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 e nel decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione», convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95;

RITENUTO, pertanto, al fine di fornire ai Direttori delle strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), lo schema di disciplinare di concessione finanziamento e degli obblighi riferito alla tipologia di intervento "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture" e i relativi Allegati in coerenza con l'indirizzo organizzativo proposto dal RUA e condiviso dalla Giunta regionale con atto n. 139 del 20 maggio 2026, procedere all'approvazione dello stesso e degli Allegati A\_1, A\_2 e A\_4;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la direttiva sui controlli interni di regolarità amministrativa adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare lo schema del disciplinare modificato (Allegato\_A\_Schema\_Disciplinare OOPP\_Servizi\_Forniture FSC 2021\_2027\_luglio 2026), di concessione finanziamento e degli obblighi riferito alla tipologia di intervento "Opere Pubbliche – Servizi e Forniture", che regola i rapporti fra la Regione e i soggetti attuatori/beneficiari e gli Allegati:

- A\_1 Modello richiesta erogazione a fronte di fatture (o documenti di spesa equipollenti) non quietanziate\_luglio 2026;
- A\_2 Modello richiesta erogazioni parziali/trasmissione documenti\_luglio 2026;
- A\_4 Modello richiesta saldo/trasmissione documenti\_luglio 2026,

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare i contenuti degli Allegati vigenti:

- A\_a Cronoprogramma procedurale e finanziario OOPP;
- A\_b Cronoprogramma procedurale e finanziario Servizi e Forniture;
- A\_3 Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata,

che si riallegano, per completezza, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che lo schema di disciplinare rappresenta un modello che potrà/dovrà essere, eventualmente, integrato dai Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, dai Regolamenti UE per la programmazione 2021-2027, dalla normativa vigente applicabile e, in ogni caso, dalle disposizioni in materia di utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 contenute nel decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante «Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione», convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162 e nel decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione», convertito con modificazioni dalla

Legge 4 luglio 2024, n. 95;

4. di notificare il presente atto ai Direttori delle strutture regionali direttamente coinvolte nell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, Responsabili dell'attuazione di progetti/Linee di Azione dell'Accordo (RdA), di cui alla citata deliberazione n. 484/2024, al Direttore del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza e al Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria generale (ARDAS);

5. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6. di assoggettare, altresì, il presente atto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla direttiva sui controlli interni adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 06 ottobre 2023 a modifica di quella transitoriamente assunta con precedente deliberazione n. 187 del 31 maggio 2023;

7. di pubblicare il presente atto nel sito web della regione Molise, nell'Albo pretorio on line e, integralmente, nel BURM.

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO  
SVILUPPO E LA COESIONE  
LEONARDO GIULIANO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82